

## AGENZIA NAZIONALE PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

## IL DIRETTORE

VISTO il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Legge di Stabilità 2013", ed in particolare:

- gli articoli 110 e 112 che stabiliscono i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, che prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale;
- l'articolo 48, comma 3, lettera a), che prevede che i beni immobili sono mantenuti al patrimonio dello Stato per finalità di giustizia, di ordine pubblico e di protezione civile e, ove idonei, anche per altri usi governativi o pubblici connessi allo svolgimento delle attività istituzionali di amministrazioni statali, agenzie fiscali, università statali, enti pubblici e istituzioni culturali di rilevante interesse, salvo che si debba procedere alla vendita degli stessi finalizzata al risarcimento delle vittime dei reati di tipo mafioso;

VISTO il Decreto N. 94/12 emesso nel procedimento n.63/08 RMP dal Tribunale di Palermo – Sezione Misure di Prevenzione - il 19/06/2014, confermato dalla Corte di Appello di Palermo con decreto N.32/14 RRMP in data 16/07/2014, divenuto definitivo a fa data dal 26/05/2015 con sentenza della Suprema Corte di Cassazione, con il quale è stata disposta in danno di BONURA Francesco, nato a Palermo il 27/03/1942, la confisca, tra l'altro, dei seguenti cespiti:

- unità immobiliare sita nel Comune di Palermo, Via Marchese Ugo n. 60, piano sesto e settimo identificata in catasto all'articolo 162999 foglio 44 part. 852 sub 31 (Kb. 314822);
- unità immobiliare sita nel Comune di Palermo Via Marchese Ugo n. 60 piano sesto e settimo identificata in catasto all'articolo 162999 foglio 44 part. 852 sub 30 (Kb. 314823);
- nr. 2 locali siti in Palermo Via Marchese Ugo n. 60, piano cantinato, contrassegnati dai nn. 4 e 5, identificati in catasto al foglio 44, particelle 852 sub 36 e 37 (Kb. 314824 e Kb. 314825).

VISTA la trascrizione del provvedimento di confisca Rep. n. 63/2008 disposta dal Tribunale di Palermo - Sezione Misure di Prevenzione - in favore dell'Erario dello Stato, effettuata in data 10/09/2015 presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari di Palermo ai numeri R.g. 34184, e R.p. 26039;

VISTO che con la nota prot. N. 27078 del 16/06/2016 l'Agenzia Nazionale ha invitato gli enti cui i beni sono destinabili a formulare una manifestazione di interesse all'utilizzo dei cespiti in argomento;

VISTA la nota prot. n. 2016/11199/DR SI/ST PA 1, in data 22 giugno 2016, assunta al protocollo di questa Agenzia Nazionale al n. 28252 del 23 giugno 2016, con la quale l'Agenzia del Demanio Direzione Sicilia – Servizi Territoriali Sicilia – Palermo 1 - ha rappresentato che gli immobili sopra specificati risultano di interesse per finalità governative, in particolare per essere destinati ad alloggi di servizio per gli Ufficiali "Dirigenti" della Guardia di Finanza;



## AGENZIA NAZIONALE PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

PRESO ATTO che nella riunione dell'8/07/2016, il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione dei beni in argomento in favore della Guardia di Finanza e che la destinazione degli stessi è effettuata in conformità del dettato normativo;

## DECRETA

l'unità immobiliare sita nel Comune di Palermo, Via Marchese Ugo n. 60, piano sesto e settimo identificata in catasto all'articolo 162999 foglio 44 part. 852 sub 31 (Kb. 314822); l'unità immobiliare sita nel Comune di Palermo Via Marchese Ugo n. 60 piano sesto e settimo identificata in catasto all'articolo 162999 foglio 44 part. 852 sub 30 (Kb. 314823); i 2 locali siti in Palermo Via Marchese Ugo n. 60, piano cantinato, contrassegnati dai nn. 4 e 5, identificati in catasto al foglio 44, particelle 852 sub 36 e 37 (Kb. 314824 e Kb. 314825), sono mantenuti al Patrimonio dello Stato, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano al momento della consegna, e destinati ad alloggi di servizio per il personale della Guardia di Finanza, ai sensi dell'art. 48, 3° comma, lett. a.), del Decreto legislativo n. 159/2011.

Eventuali oneri e pesi iscritti o trascritti sui beni anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197, legge 24 dicembre 2012, n. 2289 che ha disciplinato compiutamente la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del Decreto legislativo n. 159/2011.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'Ente destinatario. Luogo e data di protocollo.

> Il Direttore (Postiglione)

Il Referente Area Sicilia (Dott. A.M. Manzo)